Al Comando del Nucleo Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Artistico.

Ritengo urgente segnalare a codesta Autorità il gravissimo stato di decadimento delle pietre di Venezia, con particolare riguardo ai mattoni e ai carbonati di calcio, e più in specifico alla pietra d'Istria e ai marmi calcarei come il Verona e il Siena.
La calcite cristallina di cui queste pietre sono intensamente venate viene sciolta in profondità dallo zolfo presente negli scarichi dei motori marini, con una velocità che si sta facendo letale in questi ultimi mesi. Innumerevoli pietre sono ormai sulla soglia di divenire brecciame gessoso e frantumi, incluse pietre che assolvono funzione strutturale per gli edifici nonché e soprattutto quelle che costituiscono opera di belle arti.
Allego copiosa documentazione fotografica su CDROM, esplorabile a mezzo di un browser html come Internet Explorer nella directory:
"Venezia_gessificazione"
Lo stesso materiale è raggiungibile via Internet sul sito
http://savevenice.net/venezia/Venezia_gessificazione/index.html.
La versione in alta risoluzione per la stampa è nella directory:
"gesso_prn".

Ritenendo di essere a fronte dello stato di catastrofe, nonché di un enorme crimine in atto contro l'umanità e il suo patrimonio spirituale oltre che materiale, un gruppo di cittadini ha deciso di andare a costituire un Comitato di Salute Pubblica, con il preciso scopo di ottenere l'esautorazione di quegli organi dallo Stato preposti alla tutela di Venezia, con la motivazione di manifesta incapacità a svolgere il loro compito, qualora non si vengano a identificare e configurare reati più gravi.
Questo viene chiesto in base alla legge 24 febbraio 1992 n. 225, art 5,
http://www.cittadinitalia.it/legislazione/pages/l_000000148.htm
chiediamo pertanto che il materiale consegnato al Nucleo Carabinieri per la Tutrela del Patrimonio Artistico venga fatto pervenire con la massima urgenza e priorità al Ministro per la Protezione Civile e al Presidente del Consiglio dei Ministri.

Il Comitato è costituito esclusivamente di cittadini italiani e stranieri di specchiatissima moralità, di provata abilità nelle arti e nella scienza e di assoluta alienità da interessi di parte o partito; il Comitato di Salute Pubblica a Venezia chiede di ricevere delega e pieni poteri dalle Autorità per sovraintendere ai provvedimenti urgentissimi necessari allo scongiurare la perdita totale della più grande opera d'arte della cultura occidentale, evento che fin dalla prima superficiale osservazione dello stato di fatto si dichiara attuale nel volgere ormai di pochissimi anni.
I motivi artistici, religiosi e sociopolitici di una richiesta così inusuale, in apparenza demente, sono chiaramente esposti nei documenti raccolti nella directory: "Documenti".
Nella stessa directory sono contenute le prime ipotesi di interventi necessari e urgentissimi.

Per il Comitato di Salute Pubblica a Venezia
In Fede
Umberto Sartori
(Nato a Venezia il 7 luglio 1953, ivi residente, D.D. 604, 30123 Venezia.
venetian@ombra.net tel. 0415288711 mobile 3489298579)
Allegati: CDROM contenente 65 fotografie recenti + 6 documenti incluso il presente da leggersi in ordine del numero prefisso al nome file.
Ulteriori documentazioni scritte sui motivi e le proposte del Comitato di Salute Pubblica a Venezia sono reperibili presso http://savevenice.net/venezia/Venezia_gessificazione/docs.html

A cura di Umberto Sartory per il Comitato di Salute Pubblica a Venezia. Luglio 2003